



## COVID-19 LE INDICAZIONI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

Le misure introdotte dal DPCM del 26 aprile 2020, pur avviando un processo di graduale ripartenza delle attività sospese a seguito della pandemia, prevedono la perduranza di una serie di disposizioni in materia di contenimento dell'epidemia virale da COVID-19.

In materia di "libertà di culto" il Ministero dell'Interno, con proprio protocollo del 30 aprile 2020, ha ribadito che, a far data dal 4 maggio 2020, "sono consentite le cerimonie funebri con l'esclusiva partecipazione di congiunti e, comunque, fino ad un massimo di 15 persone, con funzione da svolgersi preferibilmente all'aperto, indossando protezioni delle vie respiratorie e rispettando rigorosamente la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro".

Per tale ragione, ha precisato il Ministero dell'Interno, la celebrazione delle cerimonie funebri deve essere circoscritta esclusivamente in un edificio di culto o in un luogo all'aperto, avendo cura che i partecipanti si allontanino quanto prima dal luogo della celebrazione, evitando la formazione di assembramenti ovvero di cortei di accompagnamento al trasporto del feretro.

La forma liturgica della celebrazione rientra nella competenza dell'autorità ecclesiastica. Nel caso in cui venga celebrata la Messa, deve essere evitato il contatto fisico come – per esempio- lo scambio del segno di pace.

In ogni caso, la celebrazione esequiale è consentita solo nel rispetto di tutte le norme precauzionali e, nello specifico, i partecipanti dovranno indossare idonei dispositivi di protezione delle vie respiratorie e mantenere le distanze interpersonali previste, assicurandosi, in caso di celebrazioni al chiuso, che il locale abbia una capienza adeguata al richiesto distanziamento e sia previamente sanificato.

A seguito del protocollo del Ministero dell'Interno del 30 aprile 2020, la CEI-Conferenza Episcopale Italiana, ha diramato una propria nota con la quale vengono indicate alcune misure cui ottemperare con cura, nel rispetto della normativa sanitaria e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2.

Prima dell'accesso in chiesa dei partecipanti alle esequie funebri, deve essere garantita da un addetto alla sicurezza la misurazione della temperatura corporea, attraverso un termometro digitale o un termo-scanner. Questa disposizione è richiesta anche per le celebrazioni all'aperto. Deve essere bloccato l'accesso a chi risulti avere una temperatura corporea superiore ai 37,5°C.

**NOTA FENIOF:** *successivamente alla nota del 30 aprile sabato, in data 2 maggio 2020 si è tenuto un incontro fra la Cei ed il Comitato tecnico-scientifico voluto dal Governo, nell'ambito del quale si è considerata la complessità per le parrocchie di corrispondere alla richiesta, relativa alle celebrazioni delle esequie, di dotarsi di strumenti per la rilevazione della temperatura corporea. Il confronto ha portato a superare questa problematica, eliminando l'obbligo per i parroci di dotarsi di strumenti di misurazione e rimandando alla responsabilità degli intervenuti di non accedere ai luoghi di celebrazione delle esequie in caso di temperatura corporea oltre i 37,5°C, in presenza di sintomi di influenza o quando vi sia stato contatto con persone positive al coronavirus nei giorni precedenti.*

Vista la possibilità di celebrare le esequie anche con la Santa Messa, nel momento della distribuzione della Comunione eucaristica devono essere evitati spostamenti, ovvero deve essere il celebrante a recarsi ai posti, dove i fedeli – al massimo quindici – devono essere disposti nel rispetto della distanza sanitaria.

Il sacerdote deve indossare la mascherina, avendo cura di coprirsi adeguatamente naso e bocca, e deve mantenere a sua volta un'adeguata distanza di sicurezza.

La distribuzione dell'Eucarestia deve avvenire dopo che il celebrante abbia curato l'igiene delle proprie mani; lo stesso deve avere cura di offrire l'ostia poggendola sulle mani dei fedeli, senza venire a contatto fisico con esse.

Per quanto concerne la sanificazione, la chiesa deve essere igienizzata regolarmente, mediante pulizia delle superfici e degli arredi con idonei detergenti ad azione antisettica. Al termine di ogni celebrazione dovrà essere favorito il ricambio dell'aria.

**NOTA FENIOF:** *la chiesa è un luogo di competenza del parroco, non dell'impresa funebre. Pertanto, le operazioni di igienizzazione della chiesa dopo l'esecuzione dei funerali (es. pulizia delle sedie degli intervenuti) non spettano all'impresa funebre ma al parroco, così come la responsabilità sul numero di intervenuti (massimo 15) che potranno accedere alla chiesa. Le attività di vigilanza in tal senso non sono delegabili all'impresa funebre così come le relative responsabilità.*

Ove siano presenti spazi idonei, contigui alla chiesa, deve essere presa in considerazione la possibilità di celebrare le esequie all'aperto, con il rispetto delle distanze di sicurezza e delle altre indicazioni sopra disposte.

Analogha considerazione va fatta in ordine alla celebrazione delle esequie funebri all'aperto nelle aree cimiteriali ove vi sia la possibilità di mantenere un adeguato distanziamento fisico.

L'Autorità ecclesiastica competente deve informare tutti i fedeli e chiunque entri in chiesa sulle disposizioni di sicurezza sopraindicate, sia attraverso i suoi canali di comunicazione, sia affiggendo all'ingresso della chiesa stessa appositi cartelli informativi.

Deve essere indicato anche l'obbligo di rimanere a casa in presenza di temperatura corporea oltre i 37,5°C o di altri sintomi influenzali e si deve raccomandare di non accedere comunque alla chiesa e di non partecipare alle celebrazioni esequiali se sono presenti sintomi di influenza o vi è stato contatto con persone positive a SARS-COV-2 nei giorni precedenti.

I documenti di cui sopra sono scaricabili cliccando sui seguenti link al sito della FENIOF:

[http://www.feniof.it/wordpress/wp-content/uploads/2020/04/Indicazioni-esequie-Mdi-30-aprile-2020\\_.pdf](http://www.feniof.it/wordpress/wp-content/uploads/2020/04/Indicazioni-esequie-Mdi-30-aprile-2020_.pdf)

<http://www.feniof.it/wordpress/wp-content/uploads/2020/04/Nota-complementare-esequie-rif-Ministero-dell-Interno-30-aprile-2020.pdf>